

rale ad aree in cui la scomparsa dell'ufficio postale, a volte accompagnata da quella della scuola, significherebbe l'allontanamento dalle istituzioni dello Stato;

la frazione di Ingurtoosu fa parte di una delle aree di archeologia mineraria più importanti in Europa, rientrando nel parco geo-minerario riconosciuto dall'Unesco e si avvia ad una rilevante espansione turistica nel corso dei prossimi anni;

nel maggio 1991, lo Stato, la regione e i sindacati, hanno sottoscritto solenni impegni di investimento nel territorio per creare nuove opportunità occupazionali a seguito della chiusura delle miniere, mettendo le basi di un rilancio economico attraverso la valorizzazione storica, culturale e turistica della zona;

la chiusura dell'ufficio postale, al contrario, preclude ogni possibilità, per i cittadini di Ingurtoosu e delle zone limitrofe, di rilancio economico ed inoltre apre la strada allo spopolamento del territorio —:

quali iniziative e provvedimenti urgenti intenda adottare per evitare che i cittadini di Ingurtoosu e delle zone limitrofe vengano allontanati dalla vita civile e di relazione e che la valenza turistica del comprensorio venga limitata nelle sue possibilità di sviluppo. (4-00756)

LUCCHESI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il canone di abbonamento telefonico è, a giudizio dell'interrogante, ingiusto, soprattutto per le famiglie a basso reddito e per le persone anziane;

è ingiustificato anche per ditte, imprese e categorie professionali, costrette a pagare tariffe addirittura doppie rispetto alla utenza personale;

è scandaloso inoltre ad avviso dell'interrogante che tale canone debba essere pagato il doppio da chi ha una seconda casa —:

se non ritenga di assumere le adeguate iniziative, anche di carattere normativo affinché sia abolito tale canone che costituisce, a giudizio dell'interrogante, una scandalosa forma di sottrazione di denaro ai cittadini. (4-00770)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

PISTONE. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in data 1° agosto 2001 il presidente generale della Croce Rossa con ordinanza presidenziale n. 1191 ha nominato Ispettore superiore del corpo militare della Croce Rossa italiana il tenente colonnello Pietro Ridolfi, a seguito delle dimissioni volontarie del precedente Ispettore, il Maggiore Generale Luigi Bencetti;

la carica di Ispettore rappresenta il vertice del corpo militare della C.R.I.;

in ottemperanza a quanto disposto dallo statuto della Croce Rossa italiana una precedente comunicazione del Ministro della difesa (lettera del 4 aprile 1998 prot. 1/20300/11.8.48/98), riconosceva la legittimità dell'affidamento della carica di Ispettore Superiore all'Ufficiale a quel tempo più alto in grado del ruolo normale mobile —:

se la scelta sia avvenuta in assenza o in presenza di ufficiali di grado più alto;

quali siano i criteri seguiti per tale nomina. (4-00758)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

MAZZUCA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

numerosi ex dipendenti delle USL di Roma hanno presentato al centro di ser-